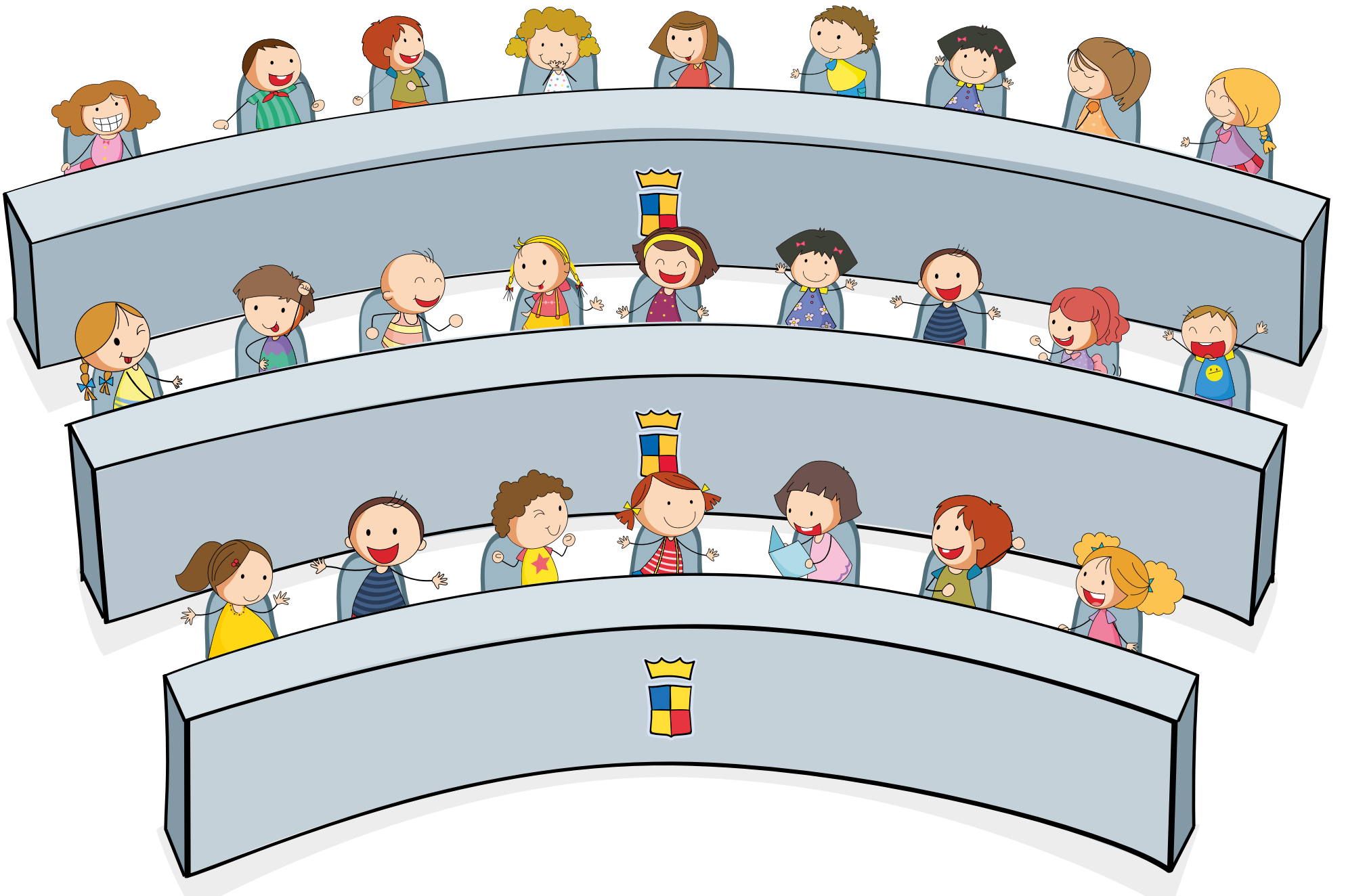
AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

nerosubianco
Quindicinale indipendente di informazione, politica, sport e spettacolo. Anno XVI, n° 342 30 maggio 2020 www.nerosubianco.eu

AXA
AGENZIA DI BATTIPAGLIA

Un buon consiglio



Politica
la Provincia dichiara Battipaglia satura di impianti di trattamento dei rifiuti: un grande successo per Francese e Bruno, una delibera inutile per Longo, Petrone e Vitolo

Attualità
- **il Consiglio dei Ragazzi vota il sindaco junior**
- **il calcio si ferma ma la Spes continua a far parlare di sé**

Sport
- **la PB63 riparte dalla serie A1**
- **Battipagliese: futuro incerto, il presidente D'Alessio scrive una lettera aperta ai tifosi**

In questo numero articoli di:
Francesco Bonito, Ernesto Giacomino, Stefania Battista, Antonio Abate, Anna Lambiase, Carmine Lione, Simona Otranto, Iole Palumbo, Ornella Cauteruccio

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BANCA CAMPANIA CENTRO
la cassa rurale artigiana

Riceviamo e pubblichiamo Per le vostre lettere: posta@nerosubianco.eu

Lettera aperta ai tifosi del calcio battipagliese

Dopo due anni ai vertici della **Battipagliese Calcio** ho sentito la necessità di scrivere questa lettera rivolta a
ai tifosi della squadra Bianconera. Ciò essenzialmente per due motivi: il primo per scusarmi, anche a nome dei restanti componenti della società, per l'andamento negativo dei campionati della nostra squadra negli ultimi due anni. Riguardo a ciò devo però affermare con decisione che l'impegno non solo mio ma anche degli altri componenti della società non è mancato. Si è trattato di un impegno non solo in termini di tempo dedicato alla squadra, ma anche di carattere economico. Abbiamo affrontato tutti dei sacrifici non indifferenti, portati però avanti con grande passione e senza nessun altro fine.
Il secondo motivo che ha ispirato questa mia lettera è quello di cercare di spiegare i motivi per cui questi buoni propositi non solo non si sono realizzati, ma addirittura la squadra ha vissuto forse i momenti più bui dei suoi novanta anni di vita. Una delle prime ragioni è dovuta alla mancanza di esperienza della gran parte dei componenti della società: questo ha portato a commettere vari errori, tra i quali quelli relativi alla scelta dei componenti degli staff tecnici. A tutto questo c'è da aggiungere la grandissima difficoltà a Battipaglia di trovare sponsor seri che consentissero di ambire a dei risultati consoni al blasone della squadra. Molto spesso i pochi trovati si sono poi tirati indietro. Così come pure è risultato vano il tentativo del coinvolgimento nel corso dei campionati di altri soci che potessero dare il loro contributo economico.
Quindi sono giustissime le critiche, talora aspre, rivolte alla nostra società a tutti i livelli, dai giornalisti e dai tifosi; ma sarebbe giusto che oltre che nei nostri confronti, le critiche fossero rivolte anche ai mancati sponsor, agli imprenditori di Battipaglia completamente disinteressati alla squadra, alla scarsa sensibilità sportiva della nostra città. Alla fine è giusto criticare, ma è anche troppo facile farlo trovando un solo capro espiatorio.
A questo punto c'è da fare un'ultima riflessione: nonostante l'andamento disastroso della squadra negli ultimi tre anni e nonostante l'inadeguatezza della nostra società, è stato possibile mantenere la squadra nella categoria; altrimenti, in caso contrario, Battipaglia non avrebbe più avuto una sua squadra come è capitato, ad esempio, anche nella vicina Eboli. Una magra consolazione che però rappresenta un'indiscutibile verità. Allora, considerato che Mario Pumpo ha dichiarato che non intende più fare il Presidente, è tempo che qualcuno finalmente si faccia avanti per far sì che la Battipagliese in futuro possa avere una sorte ben diversa, perché noi della passata società critiche e umiliazioni non siamo più disposti a subirne, pur rimanendo sempre i primi tifosi della nostra squadra del cuore.

Maurizio D'Alessio
Presidente onorario

Divieto di sosta

L'assistente civico ma chimico: dosato, asettico, imparziale. L'assistente civico ma civile, perché far da bidello nella movida è un rischio non da poco: uno che sta in piedi da due ore davanti a un bar è difficile che sia al primo cocktail, e allora ci vuole poco perché all'assistente civico serva assistenza clinica.
Bello, no? Ora che c'è la perdita definitiva di freni inibitori ci secca pure che qualcuno con una pettorina ci suggerisca educatamente d'indossare la mascherina e allontanarci da chi ci alita in faccia. Quando invece le strade erano deserte s'invocava l'intervento dell'esercito per uno sparuto nugolo di disperati che s'ingegnavano in doppie, triple uscite per portare a spasso il cane o fare la spesa.
Io me li vedo già, a Battipaglia, gli operatori del distanziamento. Novelle suocere d'un secolo fa, quelle che sul divano si frapponevano tra i fidanzati in casa mentre guardavano Rischiatutto. Che al cinema pretendevano il posto in mezzo, e in auto sedevano categoricamente davanti, di fianco al genero guidatore. Spesso, artefici e colpevoli di matrimoni alla cieca che finivano un'ora dopo il banchetto nuziale, ma che andavano in scena per sessant'anni travestiti da amore eterno.
Il selezionato corpo battipagliese degli "allontanatori", già. Come ogni microcosmo, composto da una rappresentanza più o meno nutrita di vari segmenti umani, culturali e sociali. Portatori sani delle esigenze più disparate: da un vero e spassionato senso del dovere a una più terrena e occulta smania di rivalsa personale. Con, dall'altro lato, gente per nulla conciliante, già pronta a urlare, contestare e disubbidire anche di fronte a un semplice "buonasera". Qua da noi, ricordiamolo, s'è restii ad accettare l'autorità precostituita, la stradale al posto di blocco, il vigile che ci fischia l'auto in tripla fila, figuriamoci quella ufficiosa. Ché ce l'ho ancora ben stampato in mente, l'esperimento con le "guardie verdi", i volontari che sotto le case controllavano la corretta effettuazione della raccolta differenziata. Manco male s'azzardavano a redarguire la casalinga che sversava residui di pile atomiche nel sacchetto dell'organico erano, ogni sacrosanta volta, minacce di denunce e risse sfiorate.
Come dire: il "ma chi me lo fa fare" era sempre dietro l'angolo.
Dovrebbe essere diverso, oggi. Dovremmo capire che è roba messa in moto per coprirci le spalle. La paura è roba mutevole come certi titoli in borsa, solo che qua non arrivano blocchi dei controllori per eccesso di rialzo o di ribasso. È un sentimento libero di oscillare tra due picchi tendenti all'infinito, quasi sempre sull'onda lunga del sentito dire, in un senso o nell'altro: dal "ci nascondono la reale gravità della cosa" al classico "ma dai, è poco più di una comune influenza".
Un comportamento prossimo alla bipolarità, ok. E poi sotto mettiamoci la malafede di qualcuno, l'ingenuità di qualcun altro. I virologi in disaccordo e i politici confusi, gli scandali e le mancanze, le cose dette e quelle taciute.
Ma trascuriamo un dettaglio importante: da circa un secolo, nessun essere umano a questo mondo aveva più avuto a che fare con una pandemia. E questo trovarsi tra le mani il delicato compito di sopravvivere, per il grosso di noi, è roba tutta nuova.

Ernesto Giacomino

Nero su Bianco
Quindicinale indipendente
di informazione, politica, sport e spettacolo.
Registrazione del Tribunale di Salerno
n° 9 del 4 maggio 2005

Direttore Responsabile: **Francesco Bonito**
Editore: **Sfide** Battipaglia
Redazione: via Plava 32, Battipaglia - tel. 0828 344828
Impaginazione: **Sfide**
Stampa: **Litos** Battipaglia

Foto: **Sfide**
Pubblicità: **Sfide** (tel. 0828 344848)
www.nerosubianco.eu
posta@nerosubianco.eu

Hanno amichevolmente collaborato:
Antonio Abate, Stefania Battista, Ornella Cauteruccio, Ernesto Giacomino, Anna Lambiase, Carmine Lione, Simona Otranto, Iole Palumbo, Elisa Sarluca.

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Rifiuti: siamo saturi, ma non abbastanza

La delibera

L'iter parte dal Comune di Battipaglia che propone con delibera 33 di aprile 2019, su input dell'assessore allo Sviluppo Davide Bruno, di ancorare al cosiddetto "fattore di pressione" l'impossibilità di allocare nuovi impianti di trattamento di rifiuti sul territorio. La delibera comunale si ispira a quanto deliberato dalla Regione Lombardia per la saturazione delle discariche. Ma dalla Provincia il criterio viene considerato inattuabile. Si prende però spunto per giungere ad un altro indice: la saturazione. Così, dopo mille polemiche a tutti i livelli, l'ufficio Ambiente provinciale, inizia uno studio che, partendo semplicemente dal numero di impianti su ogni territorio, metterà poi a confronto le tonnellate autorizzate, non quelle effettivamente trattate, e con una media matematica stabilirà una capacità massima oltre la quale un territorio è da considerarsi "saturo".

La delibera provinciale, viene approvata finalmente lo scorso 25 maggio. "In particolare, l'analisi è stata rivolta specificatamente agli impianti destinati al trattamento dei fanghi, al trattamento della frazione umida, al trattamento dei rifiuti liquidi, al trattamento delle plastiche e alle piattaforme multimateriale in relazione ad una specifica caratteristica di impatto connessa alle emissioni odorigene. – si legge nel deliberato provinciale - Sono state prese in considerazione le singole autorizzazioni riportanti i quantitativi espressi in tonnellate/anno delle singole tipologie di rifiuto, escludendo quelle tipologie di rifiuto che potenzialmente non rappresentano impatti odorigeni".

La complessa formula matematica applicata ha condotto a dichiarare "saturi" rispetto alle tonnellate trattate e all'estensione territoriale i soli due comuni di Sarno e Battipaglia.

Ma nella premessa della delibera provinciale emergono due punti che hanno suscitato critiche e polemiche in città: il primo punto è che la limitazione riguarda solo gli impianti che emettono odori, la seconda è che la Provincia non può incidere sui piani sovraordinati, cioè resta fermo quanto stabilito dal piano regionale dei rifiuti. Come a volte accade, sebbene la delibera sia chiara, si sono costituiti due fronti che valutano in maniera diametralmente opposta la "portata" dell'atto votato in Provincia. C'è chi esulta e chi recrimina. Riportiamo i commenti di entrambe le scuole di pensiero: il lettore si farà la sua idea.

Gli entusiasti

«Abbiamo intrapreso l'anno scorso un percorso amministrativo con l'obiettivo di dare una risposta alla tutela dell'ambiente e della salute – dichiara l'assessore **Davide Bruno** – trovando la giusta strada rispetto alle norme esistenti e, quindi, le competenze della Provincia per la dichiarazione delle aree non idonee, legando la dichiarazione di non idoneità all'insediamento di aziende di rifiuti a un criterio oggettivo che è il rapporto tra le quantità autorizzate e la superficie del Comune. Indipendentemente dalle etichette e dalle definizioni, oggi abbiamo scritto una pagina importante per la Provincia e per il territorio rafforzando questo atto con un emendamento finale che rende efficace sin da subito il blocco degli insediamenti e degli ampliamenti delle aziende di rifiuti senza aspettare le integrazioni al Ptcp».

«Un risultato storico – afferma la sindaca **Cecilia Francese** – Il Comune di Battipaglia ha dato l'impulso alla possibilità di tracciare un percorso del genere, la Provincia ha accolto prontamente le nostre richieste elaborando uno studio importante che fa da apripista in mancanza della norma nazionale. Lo stesso presidente Strianese ha presentato in consiglio stamattina un emendamento che rende immediatamente efficace il dispositivo delle aree sature. Si è lavorato per il territorio e per la sua tutela. Oggi noi rivendichiamo un grande risultato per Battipaglia senza alcuna polemica strumentale».

Cecilia Francese

«Chi vuole svilire il risultato politico ottenuto da questa Amministrazione – scrivono **Roberto Cappuccio** e **Gerardo Zaccaria** – potremmo dire o che non sa di cosa parla o, meglio ancora, che volutamente getta fumo negli occhi dei cittadini per intestarsi una "battaglia politica" alle porte delle elezioni regionali. La battaglia l'ha fatta questa amministrazione ed è il risultato di tutti. Far credere che nella delibera si potesse inserire una "mozione retroattiva" che bloccava un ampliamento deciso quattro anni fa e una gara assegnata due anni fa (il riferimento è all'ex Stir e al nuovo impianto di compostaggio che dovrebbe essere ospitato al suo interno, *ndr*) significa non solo svilire un risultato, ma prendere in giro una cittadina intera».

I delusi

«Dopo ben nove mesi dalle promesse di Bonavitacola e Strianese, – dichiara il capogruppo consiliare di Forza Italia **Valerio Longo** – seguite alla manifestazione popolare davanti ai cancelli dell'ex Stir di Battipaglia, il sistema di potere deluchiano cerca di correre ai ripari con una delibera farsa. Nella delibera approvata infatti viene ribadito che i limiti imposti non valgono per quanto programmato nell'ambito dei piani sovraordinati. In sostanza viene confermato che all'interno del sito ex Stir di Battipaglia sarà aperto un nuovo impianto di compostaggio dei rifiuti umidi, la cui inaugurazione, solo per calcoli elettorali, è stata rimandata a dopo le regionali di settembre».

E in Consiglio provinciale i consiglieri Fi Roberto Celano e Giuseppe Ruberto tentano di far approvare un emendamento che non solo includa nel criterio di saturazione anche gli impianti pubblici ma elimini la subordinazione al piano regionale. L'emendamento viene bocciato e i due si astengono dalla votazione.

Valerio Longo

«Non capisco perché cercare un criterio così complicato – dice **Cucco Petrone** membro del comitato Battipaglia dice no – In ogni caso la strada intrapresa se pure porterà a qualche risultato relativamente ai soli impianti privati lo vedremo tra qualche anno. Sicuramente rispetto alla riduzione dei rifiuti sul territorio è un timido passo avanti, ma rispetto al compostaggio nell'ex Stir non ha alcuna valenza. E per noi questa è una battaglia fondamentale».

«Ad un primo esame – commenta **Nunzio Vitolo** altro esponente del comitato – mi sembra che usando un calcolo di media come hanno fatto più impianti e più tonnellate ci sono e più la media si alza… O no? E poi credo che bastasse un piano per la qualità dell'aria per bloccare già per legge altri insediamenti inquinanti!».

«Limitare gli impianti rispetto alle emissioni odorigene – dice **Lidia D'Angelo**, attivista del comitato Battipaglia dice no – quando non c'è un parametro di legge regionale che indichi una soglia mi sembra ci riporti al punto di partenza. Chi stabilisce e in base a cosa che le emissioni odorigene sono al di sopra del tollerabile?».

Stefania Battista

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
via Tavernelle, 46 | PAESTUM

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

Cilento vadolento CILENTO
Giangaleazzo
Bottega Cilentana
PAESTUM | tel. 0828 213620

Sarà un sindaco o una sindaca?

Il primo giugno Battipaglia avrà un altro Sindaco… si tratterà di un bambino o di una bambina di età compresa fra i 9 e i 15 anni, scelto con votazione a scrutinio segreto dai colleghi consiglieri nel corso della prima seduta del neo eletto **Consiglio dei Ragazzi** che si svolgerà su piattaforma web in modalità telematica, per le note ragioni legate all'emergenza Covid-19.

Consiglio dei Ragazzi: i venticinque eletti

Federico Pisani, Maria Paola Caprio, Alessandra Catino, Marianna Tarantino, Mirko Troise (Marconi);
Gaia Ludovica Cupo, Alessandro Della Rocca, Giovanni Di Leo, Patrizio Junior Raso, Edoardo Vincenzo Vitale (Salvemini);
Francesca Angela Cennamo, Filippo Pio Di Napoli, Andrea Foglia, Andrea Rizzo, Sara Torsiello (Fiorentino);
Gaetano Lamberti, Gabriella Laudati, Mattia Rocca Masi, Mattia Pappalardo, Lucia Sansone (Gatto);
Celine Bianco, Francesco Boffa, Gabriella Dipino, Mariateresa Guglielmotti, Vincenzo Nunziata (Penna).

È la conclusione di un iter amministrativo fortemente voluto dalla Giunta guidata da **Cecilia Francese**, iniziato con le elezioni indette nei cinque Istituti Comprensivi della città che, nel mese di gennaio, hanno portato all'elezione dei 25 consiglieri, cinque per ogni scuola, scelti tra gli alunni frequentanti l'ultimo anno della scuola primaria o la scuola secondaria di primo grado. Gli eletti andranno a svolgere le stimolanti funzioni previste al Regolamento del Consiglio dei Ragazzi approvato dal Consiglio comunale di Battipaglia nel marzo del 2019.
Il Consiglio dei Ragazzi può collaborare con l'Amministrazione attraverso molti strumenti ed essere di impulso alla politica cittadina nelle attività che riguardano i più giovani: può infatti deliberare in via propositiva e consultiva nelle materie di competenza sia del Consiglio che della Giunta comunale. In particolare, svolge tale funzione in materia d'infanzia con riferimento alla scuola, all'ambiente, al tempo libero cultura e sport, alla solidarietà e ai servizi sociali. Il Consiglio dei Ragazzi può inoltrare petizioni e mozioni al Consiglio comunale secondo le vigenti disposizioni statutarie e regolamentari, nonché elaborare annualmente una vera programmazione nelle materie di propria competenza.
Il Consiglio neoeletto durerà in carica due anni e continuerà a esercitare le proprie funzioni fino alla nomina del nuovo. Nella sua prima seduta del 1° giugno il Consiglio dovrà procedere all'elezione del **Sindaco** e del **Vicesindaco** dei Ragazzi che verranno eletti a scrutinio segreto e saranno i due che otterranno il maggior numero di voti di preferenza. Verrà anche nominata, da parte del Sindaco, la **Consulta dei Ragazzi** formata da cinque componenti (un rappresentante per ciascun Istituto), che sarà a tutti gli effetti la "Giunta comunale dei Ragazzi".
Alle riunioni sono tenuti a partecipare, come osservatori, delegazioni del Consiglio comunale e dell'Amministrazione. Alle stesse partecipano anche gli assessori comunali competenti nelle materie di discussione.
Il Consiglio dei Ragazzi è aperto al contributo di tutti, fermo restando il diritto di voto per i soli consiglieri.
Il compimento di questo importante atto è stato possibile anche grazie alla entusiastica collaborazione di dirigenti scolastici e dei docenti delle scuole cittadine, nonché delle famiglie dei ragazzi che hanno colto il valore non solo simbolico dell'importante iniziativa.
Ai Consiglieri e al Sindaco dei Ragazzi vanno le congratulazioni e i sinceri auguri della redazione di *Nero su Bianco*.

Francesco Bonito

Adelaide Carrafiello compie 100 anni

Adelaide Carrafiello ha compiuto 100 anni il 24 maggio 2020

Sette figli, trentasei nipoti, qualche dolore, quintali di gioia. La somma è un secolo di amore che ci hai regalato come madre e nonna esemplare. Avendo la fede come orizzonte e la famiglia come centro, sei stata la guida migliore possibile per il nostro cammino, cara nonna **Adelaide**.
Non potremo mai fare per te quello che tu hai fatto per noi. Ma, oggi, nel tuo giorno speciale, vogliamo augurarti buon compleanno. Che sia il più bello della tua lunga vita. Noi tutti, pregando per averti con noi ancora a lungo, possiamo solo dirti grazie.

La tua famiglia

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BIG FLASH
SINCE 1978
Battipaglia, via Mazzini 124

Il calcio si ferma, la Spes no

Vncenzo Fimiano

Nel lockdown la **Scuola Calcio Spes Élite** non ha mai interrotto l'attività. Nel periodo di restringimento sociale la rimodulazione è stata necessaria e tempestiva per curare, in particolare, l'aspetto mentale dei 400 ragazzi dai 5 anni in su che calpestano il campo S. Maria della Speranza.
Un aiuto è stato offerto dalla tecnologia che ha permesso di non recidere il filo con i ragazzi riavvicinandoli virtualmente. «Abbiamo attuato delle videoconferenze tramite le piattaforme Skype e Zoom, Con l'organizzazione che da sempre ci contraddistingue, insieme con tutti i tecnici della Spes abbiamo da subito fatto quadrato e siamo ripartiti», commenta il Responsabile tecnico **Vincenzo Fimiano**.
Da semplici saluti, si è passati ad allenamenti per il potenziamento della tecnica individuale da fare a casa; cambia il luogo ma il progetto formativo Spes non si arresta. Inoltre, è stata aperta una sezione dedicata a tutti gli amanti del calcio sul **canale YouTube Spes Scuola Calcio** con la rubrica *smart training* grazie alla passione e professionalità dello staff in continuo aggiornamento. «Non sono mancati i contest per mantenere vivo l'aspetto meramente ludico – continua Vincenzo Fimiano – si sono infatti susseguite varie challenge tra i nostri giovani tesserati: lo Spes freestyle, il torneo PlaySpestion Cup che ha coinvolto anche la scuola calcio Millenium ed infine lo Spes&Stars».
Quest'ultimo contest è una sfida a colpi di riproduzioni di esultanze dei beniamini calcistici dei ragazzi.
È stato un tripudio di imitazioni fotografiche. Oltre i top player, in scena anche le "riproduzioni" delle esultanze e dei momenti salienti del Mundial di Spagna 1982.
I campioni del mondo **Franco Causio** e **Marco Tardelli** hanno omaggiato la creatività dei ragazzi con una ricondivisione e un augurio sui profili social personali.

Antonio Abate

***Nero su Bianco* ringrazia gli sponsor**
Axa, Banca Campania Centro, Pro Casa, Life Farma, Phlogas & Power, Big Flash, Tenuta Elisa, Biomedical, I Selezionati, Cersam, Caseificio Mail, Antica Erboristeria, Emporio Antico Borgo, Sogni ed Emozioni, Miramare, Thetis, Studio Legale Ferlisi.

AVIS
ASSOCIAZIONE VOLONTARI SANGUE
COMUNALE DI BATTIPAGLIA
339 7069702
TI ASPETTIAMO
Domenica 14 giugno
dalle ore 8 alle ore 11.30
Centro Trasfusionale
Ospedale S. Maria della Speranza

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA A CURA DI THETIS

Prima di tutto, il paziente

Dr.ssa Antonella Marsilia

THETIS Medicina Integrata è un centro per la salute che nasce dalla mia vocazione alla prevenzione. È prassi diffusa definire preventivi quei protocolli standard fatti di analisi ed esami periodici, ma più correttamente dobbiamo chiamare tutto questo diagnosi precoce. Eppure in letteratura medica è documentato da decenni come adeguate correzioni agli stili di vita siano efficaci per mantenerci sani e darci longevità in un ottimo stato psicofisico. Perché dunque aspettare che una malattia si sviluppi se possiamo evitarne l'insorgenza?
L'asse portante della nostra rete di prestazioni è il servizio di **Dietologia funzionale e Medicina antiaging** di cui sono responsabile. L'approccio internistico finemente personalizzato orienta diagnosi e terapia anche attraverso l'ascolto profondo e attento del paziente, della sua storia clinica e personale. Molti giungono da noi anche se normopeso, in cerca di una terapia dietetico-integrativa che supporti trattamenti farmacologici già in corso, o li sostituisca quando si rivelino insoddisfacenti. I disturbi ormonali e metabolici, gli stati infiammatori sistemici – che si manifestano con quadri fibromialgici, malattie autoimmuni, dermatiti, psoriasi – o locali come le malattie croniche gastroenteriche, rispondono molto bene all'approccio funzionale.
I percorsi di Dietologia funzionale trovano efficace rinforzo nel nostro servizio di **Osteopatia**. Responsabile è il dr. Antonino Tripi, fisioterapista riabilitatore iscritto al ROI, che pratica la manipolazione viscerale, attiva sulle alterazioni anatomofunzionali profonde, e la classica craniosacrale. A lui è inoltre affidata la **Riprogrammazione Posturale Globale** (RPG), svolta in uno spazio attrezzato per il training uno-a-uno finalizzato a risolvere sindromi muscoloscheletriche senza più dipendenza dagli antinfiammatori.
Nel principio dell'integrazione, la RPG passa anche per la consulenza di **Ortodonzia e Gnatologia** del dr. Luigi Formisano, medico odontoiatra.
Gabriella Veneruso, esperta in **Tecnica del Massaggio e Linfodrenaggio medicale Vodder**, completa l'equipe di base. Le sue abilità professionali sono un prezioso complemento ai cicli di **Mesoterapia** che eseguo a fini antalgici e dermocurativi.
Le aree di **Dermatologia, Nefrologia, Cardiologia, Chirurgia Plastica, Ecografia**, ampliano il ventaglio dell'offerta per dare risposte coerenti e complete all'esigenza di salute dei nostri pazienti.

Antonella Marsilia

THETIS
MEDICINA INTEGRATA
DIETOLOGIA / MEDICINA PREVENTIVA
OSTEOPATIA / MESOTERAPIA
FITOTERAPIA / ECOGRAFIA
Battipaglia, via T. De Divitiis 8 - tel. 0828 032601
www.thetismedicinaintegrata.it

IL NOSTRO SERVIZIO RADDOPPIA
GAS LUCE
PER TE
PHLOGAS & POWER
800 323 203
NUMERO VERDE
PUNTO CLIENTE
P.ZZA AMENDOLA, 6
BATTIPAGLIA
0828 302556

MIRAMARE
BEACH VILLAGE
BATTIPAGLIA località Spineta Nuova - tel. 0828 624163

mobili

I Selezionati

by Oropallo

SCONTO *fino al* 30%

più

50%

Detrazione fiscale per l'acquisto dei mobili

Subito per te € 1.000,00*

*** Con l'acquisto di una cucina avrai diritto all'abbattimento di € 1.000,00 sulla camera da letto**

UNICA SEDE

Seguici su

Via Olevano 141/147 Battipaglia (SA) tel. 0828 30 70 50

mobili
I Selezionati
by Oropallo

BENNY
VIA MAZZINI

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

BENNY
VIA MAZZINI

Salus in erbis

a cura della dr.ssa Simona Otranto - Erborista

Piante, ansia e insonnia

In questo periodo post quarantena sono aumentate le problematiche relative ad ansia e insonnia, in particolare nei giovani e negli anziani. In tanti si rivolgono alla fitoterapia. Sono numerose infatti le piante che agiscono sul sistema nervoso e aiutano a controllare gli stati ansiosi e a migliorare la qualità del sonno. A differenza delle benzodiazepine, farmaci che creano assuefazione e dipendenza a lungo termine e che hanno numerosi effetti collaterali, le piante quali il Tiglio, la Passiflora, il Biancospino, la Melissa, la Valeriana, la Verbena, i fiori d'Arancio sono efficaci e di grande aiuto nel superare questi stati di agitazione.

In particolare vorrei soffermarmi sull'utilità dell'**Escolzia** (*Eschscholtzia californica),* anche conosciuta come **papavero della California.** Questa pianta fa parte della stessa famiglia del rosolaccio *(Papaver rhoeas),* tradizionalmente utilizzato per calmare la tosse, e del papavero da oppio (*Papaver somniferum)* dal quale vengono estratti i farmaci analgesici oppioidi. Anche l'Escolzia presenta azioni simili alle altre due piante e veniva utilizzata dai nativi d'America come "eccellente analgesico e soporifero, senza effetti avversi". Certamente si tratta di una pianta sicura, che non dà dipendenza e che ha una dimostrata azione sedativa e analgesica come confermano oggi numerosi studi scientifici. L'associazione dell'Escolzia alle piante citate maggiormente conosciute e utilizzate ha un effetto sinergico.

Un'altra pianta antica che negli ultimi anni è stata utilizzata sempre di più per la preparazione di integratori con proprietà ansiolitiche è la **Magnolia** *(Magnolia officinalis).* Ad oggi in medicina cinese e giapponese la corteccia della magnolia compare in molte preparazioni tradizionali che menzionano una moltitudine di effetti terapeutici: antiossidante, antinfiammatorio, miorilassante etc.
Possiamo ancora citare l'**Iperico,** l'erba di san Giovanni. Anche quest'ultima è estremamente efficace sugli stati ansiosi e sul tono dell'umore. A differenza delle altre deve essere utilizzata con maggiore cautela in quanto è accertata la sua interazione con numerosi farmaci di uso comune.
Concludendo: per problematiche quali ansia e insonnia si ci può rivolgere con tutta tranquillità ed estrema fiducia alla fitoterapia. L'efficacia delle piante citate non è soltanto tramandata da millenni ma confermata da moderni studi scientifici.

Tisana contro ansia e insonnia:
- Escolzia sommità 25g
- Biancospino fiori e foglie 25g
- Passiflora 25g
- Fiori d'arancio25g

Due cucchiai da tavola in una tazza d'acqua bollente, lasciare in infusione 15-20 minuti, filtrare e bere la sera.

Psicologia

Mamma, ho perso la scuola!

La campanella non suona più. Le strade sono vuote e desolate. Gli schiamazzi dei nostri ragazzi, all'uscita della scuola, diventano ricordi nella memoria autobiografica. All'improvviso, guanti e mascherine sono entrati di prepotenza nella vita di ognuno di noi. Abbiamo dovuto fare i conti con la distanza sociale e la quarantena forzata, incrementando un sentimento forte e, spesso, invalidante: la paura.
L'uomo ha da sempre dovuto convivere con guerre, pestilenze e malattie ma, in quest'epoca, in cui le notizie viaggiano a velocità supersonica, la paura convive e si rinforza nell'era digitale dove ogni minuto arrivano aggiornamenti e notizie e, i nostri ragazzi, figli di quest'epoca virtuale, hanno pagato il prezzo più alto: la deprivazione del proprio Sé Sociale all'interno di un contesto impaurito e spaventato. Le mura della scuola sono state sostituite da mura domestiche, la sveglia la mattina non suona più. Inizia il viaggio nelle videolezioni, gli insegnanti e i compagni di classe sono click di un mouse e, fuori da quella stanzetta, il mondo combatte un nemico invisibile.
È risaputo che più siamo connessi nel mondo virtuale, più ci allontaniamo dalle semantiche relazionali che costruiscono le nostre identità. E questa è la conseguenza più grave e prossima per i nostri ragazzi: perdere pezzi del proprio Sé che, tramite la scuola, si costruiscono con la relazione con l'insegnante e con i compagni di classe. Facciamo un esempio: i bambini tra 6 e gli 11 anni non hanno i presupposti per poter potenziare le funzioni cognitive superiori, base di ogni apprendimento, senza aver un contesto adeguato e un adulto di riferimento che li aiuti in questo delicato processo. Necessitano di una figura che li accompagni, che sia per loro un faro e, la mancanza di contatto sociale, soprattutto in questa fascia d'età, comporta una forte regressione.

La **didattica a distanza**, allora, non è una soluzione al grande problema della pandemia Covid-19 ma, dobbiamo pensarla in termini di scialuppa di salvataggio, date anche le notevoli conseguenze psicologiche. Pensiamo allo studio condotto dall'Associazione Nazionale Di. Te. (Dipendenze tecnologiche, Gap, Cyberbullismo) in collaborazione con Skuola.net, che ha compiuto un'indagine su un gruppo di novemila ragazzi tra gli 11 e 21 anni a seguito del lockdown. Circa l'80% dichiara di aver cambiato gli orari in cui si svegliano e in cui vanno a dormire. Altra abitudine cambiata è l'alimentazione, con il 40% che dice di "mangiare a qualsiasi orario". Per non parlare dei ragazzi che dovranno sostenere esami per il passaggio di ciclo scolastico. Scarsa motivazione e disinteresse sono i sintomi accompagnati da maggiori picchi di ansia da prestazione.
Allora, nell'epoca della digitalizzazione, l'abuso della stessa ha dimostrato che niente sostituirà il contatto umano e che, la civiltà può vincere solo tramite la relazione umana e, come disse, De Amicis, "la tua classe è la tua squadra". Nessuno si salva da solo.

Anna Lambiase
psicologa e tutor Dsa

SCEGLIAMO BATTIPAGLIA
nerosubianco

EMPORIO

Antico Borgo

ENOTECA COLONIALI OGGETTISTICA

Più spazio nel Cuore della Città

nuovo punto vendita via Cernaia 35 - Battipaglia

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

sfide
agenzia pubblicitaria
Battipaglia, via Plava 32 - tel. 0828 344848

Il taccuino

di Iole Palumbo

Chiusi delicatamente il taccuino, con estrema cura lo riposi nel cassetto della scrivania assicurandomi che il fiore appassito sulla copertina non urtasse il legno. Ricordavo il giorno in cui lo aveva comprato in quelle che oggi chiamano librerie indipendenti. Per me era solo la bottega di Genny, stava in un vicolo di Port'Alba, dove la luce penetrava unicamente a mezzogiorno. Di solito curava poco il suo aspetto e, se entravi, non accettava che andassi di fretta. Ti accoglieva sempre con un the, il tempo necessario a capire quale titolo consigliarti. Con me non aveva mai sbagliato, e da quando non aveva più alzato le serrande io leggevo, ma non con lo stesso gusto. La cosa più straordinaria era la sua collezione di taccuini, li selezionava personalmente e ne aveva di tutti i tipi, dimensioni, colori e argomenti. Impossibile resistere alla tentazione di prenderne uno tra le mani! Avevo perso il conto di quanti ne avessi comprati. Non erano mai stati un diario, non portavo mai il conto dei giorni figuriamoci se mai avessi potuto scrivere un diario! E non erano neanche uno zibaldone in quanto con la filosofia non ero mai andata troppo d'accordo. Ricorrevo al taccuino nei momenti di silenzio, quando non riuscivo a reggere il confronto con me stessa. In quei momenti non potevo mentire, l'unica cosa possibile era urlare i miei pensieri sul foglio. E ogni volta ringraziavo Genny per quel meraviglioso dono.

Oggi era andata proprio così. Non so da quanto tempo ero chiusa in casa completamente sola, ma alla mia età questa non era una condizione negativa. Amavo svegliarmi tardi, indugiare nel letto con i miei libri e cominciare la giornata quando pareva a me. Questa era libertà altro che clausura da quarantena! Purtroppo il mio frigo era vuoto e dovevo scendere per comprare qualcosa per sopravvivere. Mi acconciai alla meglio e indossai quegli orribili aggeggi che tutti sapevamo non ci avrebbero tutelato da niente. Ma queste erano le disposizioni di legge.

La strada era completamente deserta, in questi vicoli anche le forze dell'ordine erano costrette a fidarsi. Mario, il salumiere, mi aveva conservato la spesa e mentre la prendevo rigorosamente coi guanti, mi chiese di regalare qualcosa alla donna che era fuori. Gli lasciai una banconota, avrebbe scelto lei cosa le serviva. Ero terrorizzata al pensiero di fermarmi con qualcuno, a maggior ragione con una sconosciuta. Evitai accuratamente di passarle accanto quando uscii, ma la curiosità vinse la paura e le gettai un'occhiata veloce. Era molto anziana e si trascinava a fatica, ma stringeva con una vigoria non comune una borsa aperta. Me ne accorsi dai tendini delle mani che tiravano la pelle da cui erano scomparse le rughe. A quel punto non ho resistito, dovevo sapere cosa c'era all'interno. Allungai lo sguardo, spuntava un titolo, "Il vecchio che leggeva romanzi d'amore" e una copertina di cartone finemente addobbata che proteggeva una miriade di pagine scritte a mano, tutte disordinate.

Scrutai allora il viso, non potevo crederci, in barba a tutte le leggi abbracciai la mia Genny. Il suo sguardo era spento, non sapeva più chi fossi e mi scacciò via impaurita. Si aggiustò la mascherina e si allontanò, aveva dimenticato di prendere la sua spesa, il suo pensiero era tenere al sicuro il suo carico da una sconosciuta.

Luoghi comuni

di Ornella Cauteruccio

I muscoli erano tesi come corde d'acciaio e pulsavano nervosamente sotto la maglietta madida di sudore. Immobile, in perfetto equilibrio sopra la balaustra del balcone dell'appartamento al quinto piano, pronto a spiccare il balzo come un felino che ha puntato la sua preda. Ancora qualche secondo di concentrazione per fissare con perfezione matematica il punto esatto del balcone di fronte dove atterrare, e sgombrare la mente da qualsiasi altro pensiero, a cominciare dalla paura di precipitare e sfracellarsi al suolo, in mezzo ai bidoni dell'immondizia di quello squallido cortiletto interno.

Adesso! Era bastata una frazione di secondo e il corpo rispose all'ordine: dopo anni di Parkour praticato selvaggiamente e senza sosta in lungo e in largo per le periferie cittadine, si era trasformato in una perfetta macchina da guerra. Atterrò sull'altro balcone con un salto perfetto, dalla precisione millimetrica, senza neanche una sbavatura.

Quel vecchiaccio arcigno e bisbetico del suo vicino era davvero insopportabile. Non faceva altro che lamentarsi tutto il giorno: adesso era il volume troppo alto della musica ad infastidirlo, un attimo dopo il rumore dovuto agli allenamenti, poi incominciava ad urlare e a minacciare di chiamare i vigili se portava amici a casa di sera…negli ultimi anni gli aveva reso la vita un inferno! Però quel silenzio improvviso lo aveva insospettito: erano già due giorni che non lo sentiva né vedeva, neanche quando aveva alzato al massimo il volume dello stereo sul pezzo dei Metallica: qualcosa non andava per il verso giusto. Aveva anche provato più volte a suonare o citofonare e niente, nessuna risposta, neanche un rumore. Non aveva scelta, doveva saltare. "Sicuramente quel vecchiaccio ne avrà combinata una delle sue".

Spiò all'interno attraverso i vetri del finestrone e scorse una sagoma scura riversa sul pavimento al centro della stanza, immobile. Arrotolò velocemente la maglietta sudata intorno al gomito e con un gesto deciso fracassò il vetro. Appena entrato venne investito in pieno da una zaffata acre di zolfo e medicinali scaduti, mentre tutt'intorno regnava un ordine meticoloso, quasi maniacale. Attraversò velocemente la stanza, circondato da decine di volti che si affacciavano da mondi lontani e lo osservavano curiosi dalle tante fotografie disseminate sui vecchi mobili. Gli si inginocchiò accanto sfiorandogli la spalla. Lo sentì gemere piano, mentre apriva lentamente gli occhi, posando su di lui uno sguardo torbido, di ritorno direttamente dalle tenebre. Era ancora vivo, per fortuna! – "Vecchio, ma si può sapere cosa combini"? Gli disse, dissimulando la paura dietro un sorriso. L'anziano corrugò la fronte e accennando un gesto di stizza rispose "Sei il solito ragazzaccio, mi hai rotto la finestra!" poi poggiò lentamente la mano sulla sua e aggiunse "Grazie", ricambiando il sorriso dietro un velo di lacrime.

Quando l'avevano caricato sull'ambulanza sembrava un fagotto, faceva davvero pena ridotto in quello stato, ma se la sarebbe cavata. Quel vecchiaccio scorbutico sarebbe ritornato presto a rendere di nuovo insopportabili le sue giornate, non subito però… ci sarebbe stato campo libero ancora per qualche giorno. Il gomito gli faceva male e aveva qualche escoriazione, ma si sentiva più in forma che mai. Era la serata giusta per invitare gli amici e fare baldoria tutta la notte.

Studio Legale Ferlisi
AVVOCATO PENALISTA

L'approccio moderno al diritto penale.

- consulenza anche a distanza
- preventivi personalizzati
- rubriche di approfondimento

Avvocato Giuseppe Ferlisi
392 8305230
Via Rosa Jemma n. 50
Battipaglia (SA)

www.studiolegaleferlisi.it

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

nerosubianco
www.nerosubianco.eu

LAVANDERIA IL CIGNO
Via Plava 35 - tel. 0828 302262

Basket

La PB63 riparte dalla A1

Giancarlo Rossini

Game over – e meno male – in casa **Polisportiva Battipagliese.** Ci ha pensato il Covid-19 a salvare, di fatto e non sul parquet, l'annus horribilis della compagine cara al patron **Rossini**, una stagione che le biancoarancio erano chiamate a vivere da protagoniste salvo ritrovarsi invece, a febbraio inoltrato, con un piede e mezzo nel campionato di A2. La caccia al colpevole è iniziata presto con la querelle a distanza tra il patron battipagliese ed il tecnico **Orlando**, quest'ultimo destinato ad altri lidi dopo la pessima esperienza vissuta all'ombra del Palazauli.

La stagione 2020-2021, per quanto concerne il massimo campionato femminile, non sarà delle più agevoli per tutte le partecipanti, considerato il sicuro calo degli investimenti conseguente alla crisi economica innescata dalla pandemia. Battipaglia punta a farsi trovare pronta e a correggere tutto ciò che non ha funzionato nell'ultima sfortunata stagione. Non cambieranno gli obiettivi, ma di certo saranno nuovi i volti chiamati a lottare per raggiungerli: presto per fare ipotesi in merito alla guida tecnica, sebbene appaia scontata la volontà di orientarsi su un profilo pronto a scommettere su un progetto che, anche il prossimo anno, vedrà il settore giovanile come asse portante anche della prima squadra. Molto dovrebbe cambiare anche in seno a un gruppo che non ha mai convinto: l'auspicio della società sarebbe quello di ripartire dal trio **Jarosz**, **Ciabattoni**, **Nori**, ma le dinamiche del basket mercato più pazzo di sempre si disveleranno solo nei prossimi mesi.

Carmine Lione

Calcio

Battipagliese, quale futuro?

Registrata la sospensione dei campionati e in attesa di capire come sarà possibile tornare a far calcio, in casa bianconera ci ha pensato il patron **Mario Pumpo** a togliersi qualche sassolino dalla scarpa, annunciando il suo dietrofront rispetto al ruolo di presidente e appellandosi a forze imprenditoriali che abbiano a cuore il rilancio di un nuovo progetto calcistico. Come confermato dallo stesso Pumpo, se nell'era pre-virus l'interesse del presidente del Buccino poteva lasciar ben sperare, non è scontato che alla ripresa la situazione resti la medesima; quel che è certo è che lo spettacolo indecoroso dell'ultima annata bianconera ha mortificato una piazza costretta ad assistere a colpi di scena in sequenza, tra retrocessione più che virtuale, dimissioni, allontanamenti, cambi di guida tecnica, scioperi, atleti della "cantera" mandati allo sbaraglio, e tanto altro.
Al momento, parlare di futuro calcistico a Battipaglia è difficile. La garanzia di Pumpo in merito all'iscrizione al prossimo campionato di Eccellenza pare una di quelle elargizioni che, orfana di una efficace progettualità, ha poco o nessun senso. Come ci ricordano i più piccoli – e un tempo tutti lo

siamo stati – si faccia prima la conta dei compagni di gioco e, se possibile, si consideri attentamente se e quanto gli eventuali partecipanti abbiano davvero voglia di divertirsi con un "giocattolo" che è ormai ridotto in mille pezzi. Perché, a ben vedere, il difficile consisterà proprio nel tentare di ricostruirlo, impegno complicato, non adatto a tutti, ancor meno a chi si spazientisce facilmente.

Carmine Lione

Il prossimo numero di nerosubianco uscirà sabato 13 giugno

DOVE TROVARE nerosubianco

CENTRO
EDICOLA FORLANO P.ZZA MORO
LA CINCIALLEGRA VIA TRIESTE
BAR MIGNON VIA ITALIA
DOLCE VITA CAFÈ VIA ITALIA
ARTÈ CAFFÈ CULTURALE VIA ITALIA
GELATERIA EDELWEISS VIA TRIESTE
BAR CAPRI VIA PASTORE
PASTICCI E PASTICCINI VIA PASTORE
BELLA NAPOLI VIA TURATI
EDICOLA LUORDO P.ZZA FARINA
LA CAFFETTERIA P.ZZA FARINA
DUCAS VIA DE NICOLA
CAFFÈ DIANA VIA PLAVA
BALNAEA VIA PLAVA
ANTONELLA ACCONCIATURE VIA DE DIVITIS
G.V.S. MULTISERVIZI VIA ROMA
BAR DEL CORSO VIA ROMA
ANTICO CAFFÈ PIAZZA CONFORTI
TABACCHI DE CRESCENZO VIA ROMA
BAR STORICO P.ZZA FALCONE E BORSELLINO
CAFFÉ SOFIA VIA ROMA
TIMES CAFÈ VIA ADIGE
BAR EXCELSIOR VIA MAZZINI
EDICOLA DI BENEDETTO P.ZZA AMENDOLA
CERASELLA P.ZZA AMENDOLA
COMIX 21 GOLDEN STORE VIA DE AMICIS
CAFÉ ROYAL VIA MAZZINI
BAR MAZZINI VIA MAZZINI
CITRUS GELATERIA VIA MAZZINI
MORIAN CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
NERO CAFFÈ VIA DOMODOSSOLA
TABACCHI TOMMASO VIA DOMODOSSOLA
EMISA CAFÈ VIA DOMODOSSOLA
CAFFÈ ETOILE VIA DOMODOSSOLA
BAR EXCELSIOR VIA DOMODOSSOLA
EDICOLA LA VEGLIA VIA CENTENARIO
DOLCE CAFFÈ ROYAL VIA CENTENARIO
BAR BOLOGNESE VIA CENTENARIO
EDICOLA SIMOTTI VIA CENTENARIO
EDICOLA CORVO VIA OLEVANO
BAR MANHATTAN VIA OLEVANO
LIFE COFFEE VIA KENNEDY
EDICOLA ROMANO VIA BARATTA
PASTICCERIA PARRELLA VIA BARATTA
PASTICCERIA DELLE ROSE VIA BARATTA
KI POINT VIA BARATTA
GRAN CAFFÈ VIA BARATTA
BAR TABACCHI RIV. 14 VIA BARATTA
BAR LOUISE VIA BARATTA
BAR CRYSTAL S.S. 19
PIZZERIA ROYAL VIA PALATUCCI
NEXT CAFÈ VIA PALATUCCI
BAR CHANTAL P.ZZA DE CURTIS
CAFFÈ VARESE VIA DE GASPERI
TABACCHINO D'AURIA VIA DE GASPERI
PUNTO COPY VIA DE GASPERI
GRAN CAFFÈ DE GASPERI VIA DE GASPERI
ANNARÈ CAFÈ VIA GONZAGA
ARCIBAR COFFEE VIA GONZAGA
TABACCHI BRUNO VIA GONZAGA
GRAN CAFFÈ VITTORIA VIA GONZAGA
VIA JEMMA – TAVERNA – S.S. 18
BAR SAN LUCA STRADA STATALE 18
BAR NOBILE STRADA STATALE 18
BAR PIERINO STRADA STATALE 18
BAR ITALIA STRADA STATALE 18
M CAFÈ STRADA STATALE 18
BISCAYNE CAFÉ STRADA STATALE 18
EDICOLA MONTONE VIA ROSA JEMMA
TABACCHI DE SIMONE VIA ROSA JEMMA
BAR GIANNA VIA ROSA JEMMA
BREAK-POINT PARCO DELLE MAGNOLIE
TABACCHI CARDAMONE VIA TURCO
SERRONI – BELVEDERE

SANTA LUCIA
BAR BATTAGLIA LOCALITÀ SANTA LUCIA

Tenuta Elisa

★ ★ ★ ★ ★

Ho preso un sogno...

...e l'ho fatto diventare meraviglia

Per info e prenotazioni: **392 2074565** - Via De Cusatis - loc. S. Cecilia di Eboli (SA)
tenutaelisa@gmail.com - www.tenutaelisa.it